

Sussurri & Grida

Optimum vende gli immobili nel Quadrilatero della moda

@fabiosavelli

(m.sab .) Anche in un periodo in cui l'investimento nel real estate presenta spesso aspetti problematici, gli immobili commerciali di altissima gamma sono in grado di produrre performance rilevanti. Futura Im, società affiliata al gruppo lussemburghese **Optimum** Am, a dicembre 2016 ha ceduto a quattro primari investitori istituzionali europei il 100% delle quote di «Boccaccio», un fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso. Il fondo Boccaccio ha un portafoglio di immobili commerciali di valore pari a 226 milioni di euro e composto per il 90 per cento da immobili di alta gamma (trophy assets), tre dei quali situati nel Quadrilatero della moda nel centro di Milano e uno nel centro di Firenze. Il fondo Boccaccio era stato acquisito da Futura Im nel settembre 2013. Nei tre anni di durata dell'investimento, la plusvalenza lorda ottenuta è stata superiore al 44%, mentre il ritorno totale (inclusivo dei dividendi pagati dall'acquisizione alla cessione) ha superato il 53%. «Si tratta - ha commentato **Alberto Matta**, amministratore delegato di **Optimum** Am - di un'operazione che ha generato performance straordinarie considerato il basso profilo di rischio degli asset in portafoglio e il periodo di tempo estremamente ristretto in cui è stata conclusa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Salvataggio Unieco, l'ipotesi Lega Coop

(f. sav.) Per salvare Unieco, uno dei principali general contractor italiani, si fa strada l'ipotesi di un coinvolgimento di Lega Coop (nella foto il presidente, Mauro Lusetti), l'alleanza delle cooperative. Che potrebbe avere una quota nel veicolo di nuova costituzione al quale sta lavorando la società di management Oxy in cordata con il fondo Attestor, specializzati nella ristrutturazione di società in stato prefallimentare. Il veicolo rileverebbe Unieco, esposta con le banche per oltre 300 milioni di euro, di cui oltre cento nei confronti di Montepaschi (gravata da un fardello di 28 miliardi di non performing loans e ora salvata dallo Stato). Unieco non è una cooperativa edile di poco conto. Ha oltre 1.500 dipendenti. Ha partecipato alla realizzazione del tratto ferroviario dell'Alta velocità tra Milano e Bologna, all'autostrada Brebemi, ad alcuni importanti centri commerciali. Oggi, al massimo entro domani, è prevista l'omologa da parte del tribunale di Reggio Emilia della richiesta di concordato in bianco presentata dal consiglio di amministrazione di Unieco. Una procedura per bloccare i creditori da possibili azioni esecutive sul patrimonio. Ciò per dare tempo all'accordo con i fondi Oxy e Attestor disponibili, in cambio di una parte cospicua del patrimonio immobiliare di Unieco, a farsi carico di una parte dei debiti verso gli istituti di credito, tra cui anche Intesa Sanpaolo, Unicredit e Cariparma. I due fondi metterebbero sul piatto circa 30 milioni di euro di nuova finanza per proseguire le attività correnti, dopo aver ottenuto l'ok da parte del consiglio di amministrazione di Mps. Il tribunale di Reggio dovrebbe ora nominare un commissario che faccia l'analisi di fattibilità sul debito. Così potrebbe essere evitata la liquidazione coatta. LegaCoop valorizzerebbe una parte delle attività industriali. Puntando alla nascita di una nuova realtà nel settore delle costruzioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

↓ Piazza Affaridi **Giacomo Ferrari****Vola Tod's con l'ingresso Bonomi
Acquisti su Fca e Mediolanum**

Gli indici europei hanno cambiato più volte direzione, chiudendo poi quasi tutti in leggero rialzo. Anche il Ftse-Mib (+0,32%) ha recuperato sul finale, grazie anche al rinnovato interesse nei confronti di Mediaset (+5,87%), miglior titolo del paniere principale. Ancora acquisti su Fca (+3,15%) nella prospettiva del ritorno al dividendo fin dall'anno in corso, e sul risparmio gestito, con Banca Mediolanum in progresso del 4,06%, seguita da Banca Generali (+3,51%) e Azimut (+3,09%). L'ingresso di Bonomi ha poi fatto volare Tod's (+7,07%). Nel comparto lusso nuovo miglioramento di Moncler (+3,24%). In calo Bper (-2,42%), Banco-Bpm (-2,23%), Unicredit (-2,01%) e Italgas (-1,37%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sussurri & Grida**Optimum vende gli immobili nel Quadrilatero della moda**

(*m.sab.*) Anche in un periodo in cui l'investimento nel real estate presenta spesso aspetti problematici, gli immobili commerciali di altissima gamma sono in grado di produrre performance rilevanti. Futura Im, società affiliata al gruppo lussemburghese Optimum Am, a dicembre 2016 ha ceduto a quattro primari investitori istituzionali europei il 100% delle quote di «Boccaccio», un fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso. Il fondo Boccaccio ha un portafoglio di immobili commerciali di valore pari a 226 milioni di euro e composto per il 90 per cento da immobili di alta gamma (trophy assets), tre dei quali situati nel Quadrilatero della moda nel centro di Milano e uno nel centro di Firenze. Il fondo Boccaccio era stato acquisito da Futura Im nel settembre 2013. Nei tre anni di durata dell'investimento, la plusvalenza lorda ottenuta è stata superiore al 44%, mentre il ritorno totale (inclusivo dei dividendi pagati dall'acquisizione alla cessione) ha superato il 53%. «Si tratta — ha commentato Alberto Matta, amministratore delegato di Optimum Am — di un'operazione che ha generato performance straordinarie considerato il basso profilo di ri-



schio degli asset in portafoglio e il periodo di tempo estremamente ristretto in cui è stata conclusa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Salvataggio Unieco,
l'ipotesi Lega Coop**

(*f. sav.*) Per salvare Unieco, uno dei principali general contractor italiani, si fa strada l'ipotesi di un coinvolgimento di Lega Coop (nella foto il presidente, Mauro Lusetti), l'alleanza delle cooperative. Che potrebbe avere una quota nel veicolo di nuova costituzione al quale sta lavorando la società di management Oxy in cordata con il fondo Attestor, specializzati nella ristrutturazione di società in stato pre-fallimentare. Il veicolo rilevante Unieco, esposta con le banche per oltre 300 milioni di euro, di cui oltre cento nei confronti di Montepaschi (gravata da un fardello di 28 miliardi di non performing loans e ora salvata dallo Stato). Unieco non è una cooperativa edile di poco conto. Ha oltre 1.500 dipendenti. Ha partecipato alla realizzazione del tratto ferroviario dell'Alta

velocità tra Milano e Bologna, all'autostrada Brebemi, ad alcuni importanti centri commerciali. Oggi, al massimo entro domani, è prevista l'omologazione da parte del tribunale di Reggio Emilia della richiesta di concordato in bianco presentata dal consiglio di amministrazione di Unieco. Una procedura per bloccare i creditori da possibili azioni esecutive sul patrimonio. Ciò per dare tempo all'accordo con i fondi Oxy e Attestor disponibili, in cambio di una parte cospicua del patrimonio immobiliare di Unieco, a farsi carico di una parte dei debiti verso gli istituti di credito, tra cui anche Intesa Sanpaolo, Unicredit e Cariparma. I due fondi metterebbero sul piatto circa 30 milioni di euro di nuova finanza per proseguire le attività correnti, dopo aver ottenuto l'ok da parte del consiglio di amministrazione di Mps. Il tribunale di Reggio dovrebbe ora nominare un commissario che faccia l'analisi di fattibilità sul debito. Così potrebbe essere evitata la liquidazione coatta. LegaCoop valorizzerebbe una parte delle attività industriali. Puntando alla nascita di una nuova realtà nel settore delle costruzioni.

@fabiosavelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BORSA ITALIANAQuotazioni in diretta sul telefonino: invia QUOTA <sigla titolo>, ad esempio: QUOTA ACE al numero 482242. Costo 0,5 Euro per SMS ricevuto. Info su www.corriere.it/economia

Nome Titolo	Tel. Prezzo SE	Var. SE	Var. 02/01/2017	Min Anno	Max Anno	Capitaliz. (in milioni di euro)	Nome Titolo	Tel. Prezzo SE	Var. SE	Var. 02/01/2017	Min Anno	Max Anno	Capitaliz. (in milioni di euro)	Nome Titolo	Tel. Prezzo SE	Var. SE	Var. 02/01/2017	Min Anno	Max Anno	Capitaliz. (in milioni di euro)	
																					(euro)

BORSE ESTERE

A New York i valori espressi in dollari, a Londra in pence, a Zurigo in franchi svizzeri. Dati di New York e Zurigo pubblicati alle 12.00.